

Sarà costruito un silos su tre piani

Nuovi parcheggi a Villa Scassi



Il dottor Lionello Ferrando

Come è noto, anche a causa della continua presenza di cantieri edili all'interno del nosocomio sampierdarenese, sottoposto in questi anni ad un intenso lifting architettonico, i parcheggi per utenti ed operatori scarseggiano. L'Amministrazione dell'Azienda ospedaliera ha sinora gestito l'accesso e la circolazione dei veicoli con grande rigore ed ha cercato, ma senza successo, di indurre il Comune a garantire in corso Scassi un congruo numero di parcheggi a tempo dedicati agli utenti nelle fasce orarie mattutina e pomeridiana. Un'autonoma iniziativa tesa ad alleviare il carico del traffico interno è stata l'attivazione, già da alcuni anni, di una linea di mini-bus navetta, che ogni quarto d'ora circa fa la spola fra l'ingresso dell'Ospedale ed i vari Padiglioni e che è particolarmente gradita agli utenti, specialmente anziani, di questo ospedale che, come tante aree di Genova, è stato a suo tempo giocoforza costruito in salita. Inoltre un parcheggio all'aperto è stato aperto già da tempo nella parte sommitale del parco ospedaliero (sopra il Padiglione 10, che ospita la Medicina Nucleare). Dopo vicende alterne, per Villa Scassi finalmente sembra però prossima una soluzione definitiva all'annoso problema, sul quale l'amministrazione ospedaliera non sempre ha trovato unità di vedute con Comune e Circostrizione. Nell'ambito dei nuovi progetti architettonici programmati dall'Azienda, è stato infatti di recente richiesta al Comune la concessione edilizia per la risistemazione di tutta l'area a monte del padiglione 8 (Pneumologia). L'idea dell'amministrazione è di valorizzare questa ampia zona sinora rimasta sottoutilizzata o addirittura negletta, costruendovi un ampio silos per allocarvi parcheggi coperti. L'area è attualmente

costituita da un piazzale sterrato di circa 600 mq - già disordinatamente utilizzato come parcheggio - e da un poggio ove sorge un piccolo, ma prezioso edificio del sedicesimo secolo attribuito agli dell'architetto Galeazzo Alessi: la Voliera o Casino di caccia del parco della Villa Imperiale-Scassi, di cui residua una diroccata torretta.

"Purtroppo al momento non possiamo intervenire sulla Voliera - spiega il dottor Ferrando, da sei anni Direttore Generale del Villa Scassi - perché non è struttura sanitaria. Il finanziamento della Sovrintendenza è d'altronde insufficiente e la Fondazione Carige, cui ci siamo rivolti per un contributo, non ha accolto la nostra proposta di ristrutturazione, che è comunque intenzione dell'Azienda continuare a perseguire, nell'ottica della definitiva riqualificazione dell'area, al pari di tutte le altre già oggetto di interventi edilizi in questo senso"

Il silos dovrebbe risultare di minimo impatto ambientale, essendo in gran parte interrato. Il progetto prevede una struttura su

tre livelli, adagiata alla collina, senza la costruzione di nuove rampe, ma utilizzando per l'accesso la strada che, risalendo alla parte sommitale del nosocomio, la costeggia dai due lati. Sarà possibile posteggiarvi novanta vetture (trenta su ogni livello). Una decina di posti a raso verranno inoltre sistemati nelle immediate vicinanze, per un totale di circa cento posteggi. E' altresì intenzione dell'amministrazione ospedaliera mettere a disposizione esclusiva degli utenti parcheggi ubicati in prossimità dei vari Padiglioni. L'operazione è già partita in via sperimentale ai piedi del Padiglione 7 (Ostetricia e Ginecologia). Sul fronte dell'intensa ristrutturazione edilizia in atto ormai da vari anni, va infine segnalata, nel brevemedio periodo, l'attivazione di un nuovo mega-cantiere per la costruzione del Padiglione 9-bis, che amplierà, raddoppiandone le cubature, l'attuale Padiglione 9, in modo da costituire un grande monoblocco ove saranno allocate tutte le principali discipline mediche.

Marco Bonetti

Irish Music Festival ai giardini Scassi

Notti d'Irlanda in Villa

Nello scenario di Villa Scassi si svilupperà un viaggio alla scoperta della verde terra d'Irlanda, trasportati da effervescenti ritmi e dalle dolci melodie di artisti di fama nazionale ed internazionale. Ecco il programma dettagliato delle serate:

venerdì 25 giugno 2004 - ore 21.00 - ingresso libero

Comunn Mor - nome gaelico dal sapore antico (significa grande comunità) per una formazione nata proprio a Genova e che da poco ha realizzato il primo cd "Mag Mór", distribuito da Ethnoworld in tutta Europa. La formazione propone alcune tra le più significative arie della tradizione insieme ad alcuni brani originali. Gli interpreti saranno: Edmondo Romano tin whistle, low whistle, cornamusa, Daniel Ponte mandola, violino, Claudio De Angeli chitarra acustica, bouzouki, Alessandro Bersezio bodhran, percussioni.

venerdì 2 luglio 2004 - ore 21.00 - ingresso libero

Cyril O'Donoghue and Birkin Tree - ecco cosa succede quando si incontrano sul palco la più famosa band italiana di Irish Music ed una delle voci più rappresentative d'Irlanda...Cyril O'Donoghue, proveniente dal Co.Clare, è un affascinante cantante capace di

creare suggestive ed emozionanti atmosfere, ed è ospite all'interno del nuovo lavoro discografico dei Birkin, 3(three), L'album sta riscuotendo ottimi consensi sia dal pubblico sia dalla critica nazionale ed internazionale. Questi gli interpreti: Cyril O'Donoghue chitarra, bouzouki e voce, Fabio Rinaudo uilleann pipes, whistles, Daniele Caronna violino, Michel Balatti flauto traverso irlandese, Stefano Eterno chitarra.

venerdì 9 luglio 2004 - ore 21.00 - ingresso libero

Myrddin - Lo spettacolo propone i nuovi brani e le canzoni tratte da "Il Signore degli Anelli" di J.R.R. Tolkien con musiche originali dei Myrddin, coinvolgendo il pubblico nelle magiche atmosfere sonore della "Terra di mezzo". Il concerto è la presentazione dei brani del nuovo lavoro discografico dedicato al grande affresco tolkieniano e nasce dalla collaborazione con la "Società Tolkieniana Italiana", curatrice della versione italiana della trilogia cinematografica. Gli interpreti: Luca Pesenti violino, Fabio Pesenti chitarra, Eliana Zunino voce e bodhran, Gian Marco Pietrasanta concert flute, border pipes, sax, Luciano Puppo contrabbasso.

S.G.

Un sogno che potrebbe diventare realtà

Via Sampierdarena o via degli Aranci



Bella questa Sampierdarena che sta cambiando faccia... via Rolando comincerà prestissimo i lavori di riqualificazione, Fiumara è una realtà frequentatissima, progetti per via Daste e le ville storiche e per via Buranello e la stazione ferroviaria di Sampierdarena, dispiace per Lungomare Canepa sempre lì' lì' per essere rifatto ma per ora ancora in ritardo di esecuzione... e via Sampierdarena la via che porta il nome della nostra delegazione con il famigerato baraccone del sale... Tanto amato dai topi come odiato da tutti gli abitanti di Sampierdarena... Odiato solo perché continua il suo degrado. Sarebbe bello pensare a una nuova via Sampierdarena con un lungo viale alberato e belle piazze che valorizzino le ville come piazza del Monastero o il palazzo comunale; qualcuno dice che non è solo un'utopia del cronista; sembra esistano progetti in tal senso nei cassetti degli uffici tecnici del comune. E allora pensiamo a utilizzare al meglio Lungomare Canepa come viabilità automobilistica per creare invece una via Sampierdarena che porti i turisti fino alla Lanterna attraversando ampie zone pedonalizzate soprattutto davanti ai palazzi storici, ridistribuendo meglio i parcheggi lungo tutta le zone viabili, usando come collante lungo tutto il tratto stradale begli alberi dal sapore mediterraneo (la via degli Aranci?!). Ma contemporaneamente bisogna far rivivere anche il Baraccone del sale, non possiamo lasciarlo in balia di un gruppo di punkabestia che fanno a pugni con i topi per occuparsi il lato migliore della

struttura. Rivivere potrebbe anche essere pensare ad una struttura che richiami quanto già eseguito in Fiumara dove i vecchi edifici hanno visto una rinascita non solo architettonica ma di servizi alla cittadinanza; perché non costruiamo allora un po' di ulteriori parcheggi che non bastano mai a questa delegazione, magari inserendo il "moderno" sulla struttura "storica" così come abbiamo visto fare alla Fiumara, e poi un bel ristorante panoramico dal quale si può vedere la Lanterna ed il mare da levante a ponente, e magari possiamo creare un centro servizi multietnici che possano aiutare l'integrazione della multirazzialità così presente in delegazione; non guasterebbe anche un'aggiustatina ai campi da bocce limitrofi che vivono per la buona volontà di un gruppo di volontari interessati al gioco, risolvendo anche qualche problema alle persone che già vivono questa realtà e che vista l'età non hanno molta voglia di allontanarsi dalla zona sempre frequentata per praticare il loro passatempo...

Ricordiamoci che via Sampierdarena e i limitrofi Lungomare Canepa con via Cantore e via Buranello sono il collegamento ideale con le strade a veloce scorrevolezza come la sopraelevata e l'autostrada per cui una bella realtà come Sampierdarena potrebbe diventare anche turisticamente commerciale con la possibilità di vedere le bellezze storiche nascoste che questo centro storico non ancora completamente valorizzato ci mette a disposizione. E.R.

Oreficeria - Orologeria

di Angelo Bergantin

BULOVA
CASIO

CITIZEN
VAGARY
FESTINA

GENOVA - SAMPIERDARENA
Via Buranello, 48 r.

Tel. 010/41.67.19

LABORATORIO ARTIGIANO
PRODUZIONE PROPRIA
RIPARAZIONI - INCISIONI